



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sir 36,18

Dona pace, o Signore, a quanti in te confidano; i tuoi profeti siano trovati degni di fede. Ascolta la preghiera dei tuoi servi e del tuo popolo, Israele.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

La domenica, il giorno del Signore, è il momento privilegiato per attingere all'esperienza di quel dono lasciato a noi da Gesù nell'Ultima Cena. Riconosciamo i nostri peccati per partecipare pienamente alla celebrazione eucaristica.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che proteggi i piccoli e salvi i miseri, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, Figlio dell'uomo, che sei venuto a soffrire molto per noi, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci inviti a mostrare la fede con le opere, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-

mo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, creatore e Signore dell'universo, volgi a noi il tuo sguardo, e fa' che ci dedichiamo con tutte le forze al tuo servizio per sperimentare la potenza della tua misericordia. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che conforti i poveri e i sofferenti e tendi l'orecchio ai giusti che ti invocano, assisti la tua Chiesa che annuncia il Vangelo della croce, perché creda con il cuore e confessi con le opere che Gesù è il Messia. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 50,5-9a

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori.

Dal libro del profeta Isaia.

Il ⁵Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. ⁶Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. ⁷Il Signore

Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. ⁸È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. ⁹Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 114

R/. Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

FA DO
Cam-mi-ne - rò al - la pre - sen - za del Si - gno - re
Sib FA
nel - la ter - ra dei vi - ven - ti.

Amo il Signore, perché ascolta / il grido della mia preghiera. / Verso di me ha teso l'orecchio / nel giorno in cui lo invocavo. **R/.**

Mi stringevano funi di morte, / ero preso nei lacci degli inferi, / ero preso da tristezza e angoscia. / Allora ho invocato il nome del Signore: / «Ti prego, liberami, Signore». **R/.**

Pietoso e giusto è il Signore, / il nostro Dio è misericordioso. / Il Signore protegge i piccoli: / ero misero ed egli mi ha salvato. **R/.**

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, / i miei occhi dalle lacrime, / i miei piedi dalla caduta. / lo camminerò alla presenza del Signore / nella terra dei viventi. **R/.**

Seconda lettura Gc 2,14-18

La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

A¹⁴che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? ¹⁵Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano ¹⁶e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? ¹⁷Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. ¹⁸Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gal 6,14

Alleluia, alleluia.

Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 8,27-35

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, ²⁷Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». ²⁸Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». ²⁹Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». ³⁰E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. ³¹E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. ³²Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. ³³Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». ³⁴Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ³⁵Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio**

Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, ci presentiamo al Signore come famiglia sua, che lo cerca, lo ama, e a lui si affida in tutte le circostanze di questa vita terrena.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Rinnova la nostra fede, o Signore.

1. Signore Gesù, donaci la grazia di riconoscere quale Figlio di Dio e nostro Salvatore, e di seguirti sempre sulla strada che tu percorri, fiduciosi che chi perde la propria vita per causa tua e del Vangelo, la salverà. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, ti domandiamo la grazia di restare sempre saldi nella fede della tua Chiesa, seguendo i pastori, i maestri e i testimoni con i quali ci sostieni e ci guidi nel cammino, con l'intercessione di Maria, tua Madre Addolorata. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, aumenta la nostra fede, affinché non guardiamo solo a noi stessi, ma riconosciamo che i tuoi progetti sono più grandi dei nostri, fidandoci del tuo amore per noi. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, le nostre famiglie e la nostra comunità siano sempre pronte ad aprire le vie della fede e della carità ai propri figli e amici, diventando loro stesse segno di speranza e di salvezza per tutti. Noi ti preghiamo. **R/.**

Con la fiducia dei figli che sanno di essere amati e desiderati, abbiamo innalzato a te, o Padre, la nostra comune preghiera, insieme a quella che ciascuno ti rivolge dal profondo del suo cuore: te le presentiamo mediante Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Preghiera sulle offerte

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere e accogli le offerte dei tuoi fedeli, perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario II - M. R. pag. 360*].

Antifona alla comunione *Cfr. Mc 8,29*

«Voi, chi dite che io sia?». Disse Pietro a Gesù: «Tu sei il Cristo».

Preghiera dopo la comunione

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo, perché l'efficacia del sacramento ricevuto preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

13 - 19 settembre 2021

XXIV del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 13 - S. Giovanni Crisostomo, M

S. Giuliano | S. Amato | S. Emiliano

S. Maurilio | S. Marcellino

[1Tm 2,1-8; Sal 27; Lc 7,1-10]

Martedì 14 - Esaltazione della Santa Croce, F

S. Alberto di Gerusalemme

[Nm 21,4b-9 oppure Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17]

Mercoledì 15

Beata Vergine Maria Addolorata, M

S. Nicomede | S. Albino | S. Caterina Fieschi

[Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 oppure Lc 2,33-35]

Giovedì 16 - SS. Cornelio e Cipriano, M

S. Eufemia | S. Ludmilla

S. Vitale | B. Vittore III

[1Tm 4,12-16; Sal 110; Lc 7,36-50]

Venerdì 17 - FERIA

S. Roberto Bellarmino, mf

S. Ildegarda di Bingen, mf

S. Lamberto | S. Reginaldo | S. Satiro

[1Tm 6,2c-12; Sal 48; Lc 8,1-3]

Sabato 18 - FERIA

S. Giuseppe da Copertino | S. Arianna | S. Eustorgio

[1Tm 6,13-16; Sal 99; Lc 8,4-15]

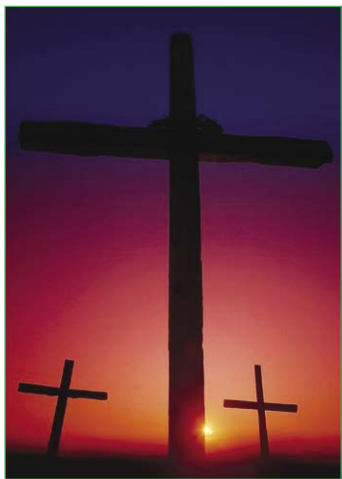
Domenica 19 - XXV del Tempo Ordinario (B)

S. Gennaro | S. Arnolfo | S. Ciriaco

S. Lamberto | S. Mariano

[Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16 - 4,3; Mc 9,30-37]

PROVA DI “METÀ CORSO”



LETTURA

Il capitolo 8 si trova al centro del Vangelo di Marco, ne è il cuore. Tutto sembra convergere verso la professione di fede di Pietro “Tu sei il Cristo!”, fin dall’«Inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio». E tutto trova pieno compimento ai piedi della Croce dove, sulla bocca del centurione, un pagano, l’Evangelista pone la confessione della Chiesa: “Veramente quest’uomo era Figlio di Dio!”. Una confessione che non nasce da una visione di gloria, ma dalla visione di una morte santa: «avendolo visto spirare in quel modo». “Nostra gloria è la Croce di Cristo, in lei la vittoria”!

MEDITAZIONE

Cesarèa di Filippo è una città, ma per un ritiro con i suoi discepoli Gesù si dirige “verso i villaggi intorno” ad essa, un contesto appartato, dove i giorni scorrono monotoni. Non questo, però, nel quale gli Apostoli sono “interrogati” per una “prova di metà corso” sulla identità di Gesù, in un crescendo di domande che da “La gente, chi dice che io sia?” sale fino a “E voi, chi dite che io sia?”. Sulle notizie del giorno e i pettegolezzi di corridoio siamo tutti preparati e aggiornati, ma quando una persona amata, moglie,

marito o maestro che sia, ci si para innanzi con la domanda “Io cosa rappresento per te? Quale posto mi riservi nella tua vita, nel tuo cuore?”, ci si secca la lingua in bocca e non sappiamo spicciare parola. Parlare del più e del meno, e anche rispondere su temi impegnativi ci riesce facile, ma quando oltre alla mente c’è in gioco il cuore ci si arrotola la lingua e parliamo a fatica. Un poeta può scrivere meravigliose poesie sull’amore per la sua donna, ma quando ce l’ha dinnanzi dimentica tutto e gli tremano le mani. Anche a me, a te, Gesù chiede conto e non della teologia e dei dogmi, ma di una relazione. Quando Pietro risponde per tutti “Tu sei il Cristo” con un esame da trenta e lode, Gesù impone il silenzio e comincia a spiegare Lui cosa significhi Cristo, l’Unto del Padre. Compare allora la Croce, ed il cielo fino ad allora luminoso si annuvola, come la mente di Pietro e dei discepoli. Sembra imminente un temporale, “c’è aria di tempesta”. “E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell’uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere”. Pietro pensa che Gesù sia in odore di depressione, e lo rimprovera, ed è così che l’allievo prodigio diventa “Satana”.

PREGHIERA

Signore, tu ci insegni che la via maestra è la Croce, e che per seguirti bisogna abbracciare la propria croce. Aiutaci! Ad ogni “stazione” della nostra *Via Crucis*, fa’ che ti imploriamo: “Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo perché con la tua santa Croce hai redento il mondo”.

AGIRE

Oggi, entrando in chiesa, per la messa domenicale, mi fermerò in silenzio dinnanzi alla Croce.

S.E. Mons. Arturo Aiello
Vescovo di Avellino